

INDICE

INTRODUZIONE

7

1. LINGUAGGIO, SCIENZA E POESIA IN G. FREGE. IL "SENSO" (MA NON IL VALORE DI VERITÀ) DELLA POESIA 13

1. Il problema del senso in aritmetica, nel linguaggio scientifico e nel linguaggio poetico, p. 13; 2. I pensieri e i sensi che non sono pensieri, p. 18; 3. Un linguaggio formalizzato per la scienza, p. 21; 4. La riduzione della prospettiva fregeana effettuata da Russell, p. 24

2. FUNZIONI LINGUISTICHE E CRITICA LETTERARIA IN I. A. RICHARDS. LA POESIA COME "ESPERIENZA POETICA" E "STRUMENTO DI RICERCA" 29

1. Nella Cambridge "umanista", p. 29; 2. La funzione simbolica e la funzione evocativa del linguaggio, p. 31; 3. Il significato della bellezza, p. 35; 4. La critica letteraria, l'insegnamento alla lettura, l'influenza di T. S. Eliot, p. 39; 5. Verità poetica e immaginazione nella *Biographia Literaria* di Coleridge, p. 45; 6. Dalla "interanimazione" delle parole alla natura transattiva della metafora, p. 51

3. SUL VALORE CONOSCITIVO DELLE ARTI. LA METAFORA (M. BLACK E D. DAVIDSON), IL SENTIMENTO (S. LANGER), L'INTERPRETAZIONE (A. C. DANTO) 57

1. L'analisi e la conferma di Black della tesi di una "creatività" cognitiva della metafora, p. 57; 2. La difesa del "letterale" in Davidson. La metafora come "lavoro onirico" del linguaggio, p. 61; 3. Conoscenza ed espressione nelle arti in Susanne Langer. L'opera d'arte come "forma espressiva" del sentimento, p. 65; 4. Il simbolo artistico come espressione della "logica della coscienza", p. 69; 5. La "trasfigurazione" dell'oggetto comune in opera d'arte in Danto. Il concetto nell'interpretazione, p. 73; 6. L'opera, la mente ed i due livelli (superficiale e profondo) dell'interpretazione, p. 78

4. UN NUOVO RAPPORTO TRA MONDI DELLA CONOSCENZA E MONDI DELLE ARTI. LA PROSPETTIVA COSTRUZIONISTA DI N. GOODMAN 83

1. Verso una epistemologia "riconcepita" nei suoi concetti fondanti, p. 83; 2. Conoscenza e forma dichiarativa del linguaggio conoscitivo, p. 86; 3. Conoscenza e concezione corrispondentistica della verità, p. 89; 4. Conoscenza, riferimento e universi di discorso, p. 93; 5. Dalle entità immaginarie alle descrizioni e raffigurazioni di mondi, p. 98; 6. Forma, contenuto e problema ontologico. La relatività del realismo, p. 102; 7. Costruzione di mondi e questione della loro "giustizia", p. 109

5. IDENTITÀ E INTERPRETAZIONE DELL'OPERA D'ARTE. N. GOODMAN A CONFRONTO CON R. WOLLHEIM, E. GOMBRICH, I. CALVINO 117

1. Verso una riunione in filosofia. Il progetto di ricerca sui sistemi simbolici delle arti, p. 118; 2. Sulle proprietà possedute ed espresse da un'opera d'arte, p. 121; 3. La questione del falso in pittura e della storia di produzione dell'opera. Il significato pittorico (ed artistico in genere) in Wollheim, p. 127; 4. Il significato delle immagini. Un rimando a Gombrich e alla storia dell'arte, p. 132; 5. Identità "iscrizionale" (ed infalsificabilità) del testo o ruolo costitutivo del lettore? Il "problema di Borges" e i livelli di realtà nell'opera letteraria in Calvino, p. 138; 6. L'opera letteraria tra testo ed interpretazione, p. 146

6. MENTE, LETTERATURA E "CRITICA FILOSOFICA" IN S. CAVELL 149

A. *L'apertura reciproca oggi di filosofia e letteratura e la sfida dello scetticismo*, p. 150

1. Un nuovo emblema per la filosofia: "il castello dei destini incrociati", p. 150; 2. La continuazione del pensiero moderno e la questione di una inadeguata comprensione delle sue divisioni, p. 153; 3. Dalla competizione reciproca di filosofia e letteratura alle due direzioni dello scetticismo: il dubbio sul mondo e il dubbio sulle altre menti, p. 157; 4. Un esempio della critica letteraria / filosofica di Cavell: il problema del riconoscimento dell' "altro" in letteratura, p. 160

B. *La mente, l'automa, la minaccia del dubbio, la ricerca dell'ordinario in Der Sandmann di E. T. A. Hoffmann*, p. 163

1. Il fantastico nella /della filosofia? Una nota sulla interpretazione reciproca di realtà e fantasia, p. 163; 2. Il racconto fantastico di Hoffmann e l'analisi di Freud del "perturbante", p. 168; 3. Gli occhi limpidi di Clara e lo sguardo obliquo di Nathanael. Il carattere fenomenicamente catastrofico della visione perturbante in S. Weber, p. 175; 4. L'interpretazione di Cavell e la straordinarietà dell'ordinario. Il dubbio sulle altre menti e il rapporto tra animato ed inanimato, p. 181; 5. La visione terrorizzante dell'ordinario e la follia nel riconoscimento mancato, p. 188

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

195

INDICE DEI NOMI

203